

Riqualificazione energetica, ristrutturazioni e mobili: bonus prorogati a dicembre 2016



La Legge di Stabilità 2016 approvata ieri conferma per un altro anno le agevolazioni fiscali per la casa

15/10/2015 - Proroga fino al 31 dicembre 2016 dell'ecobonus per la riqualificazione energetica e sismica degli edifici e del bonus del 50% sulle ristrutturazioni e i mobili. Sono le misure per la casa contenute nella Legge di Stabilità 2016 approvata ieri dal Consiglio dei Ministri che, secondo il premier Matteo Renzi apre la strada ad una #italiacolsegnopiù.



Ecobonus riqualificazione energetica

La detrazione fiscale per gli interventi di riqualificazione energetica e sismica degli edifici sarà prorogata di un anno, fino al 31 dicembre 2016 con l'attuale aliquota del **65%**. Continueranno ad essere detraibili anche le spese per l'installazione di schermature solari.

E' previsto anche un **intervento straordinario da 170 milioni** di euro per l'efficientamento energetico degli edifici residenziali pubblici. Si tratta di uno stanziamento a favore degli ex IACP e degli enti che gestiscono l'edilizia

residenziale pubblica, che potranno così avviare lavori di riqualificazione degli alloggi.

Con l'estensione dell'ecobonus all'edilizia residenziale pubblica - commenta il **Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti** - "rilanciamo e allarghiamo la platea di una misura apprezzata da famiglie e imprese, che ha dimostrato di dare grandi risultati in termini di investimenti e di nuove opportunità di lavoro".

L'agevolazione potrebbe essere **estesa ai condomini**, dando loro la possibilità di usufruire dell'ecobonus del 65% anche per interventi realizzati dalle ESCO (Energy Saving Company), le quali anticipano il capitale necessario per i lavori di riqualificazione energetica, incassano i relativi certificati bianchi e recuperano l'investimento attraverso i risparmi che i condomini otterranno sulle bollette future.

Ricordiamo che l'ecobonus riguarda gli **interventi di riqualificazione energetica su edifici esistenti** e consiste in una detrazione dall'imposta lorda, sia IRPEF che IRES, in misura pari al 65% delle spese sostenute. La detrazione è ripartita in dieci quote annuali di pari importo.

I limiti massimi della detrazione previsti per le diverse categorie di intervento (100.000, 60.000 e 30.000 euro) rappresentano il **teito massimo di risparmio ottenibile** mediante la detrazione. Il limite massimo della detrazione è riferito all'unità immobiliare oggetto dell'intervento e, quindi, andrà suddiviso tra i soggetti detentori o possessori dell'immobile che partecipano alla spesa, in ragione dell'onere effettivamente sostenuto da ciascuno.



www.cabox.com